

Comune di MEDA

Provincia di Monza e Brianza

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ANGELO FUMAGALLI (PRESIDENTE)


DOTT. ENRICO BODEGA (COMPONENTE)

DOTT. PAOLO MAIFRE' (COMPONENTE)

Sommario

- INTRODUZIONE	5
- CONTO DEL BILANCIO	7
- Verifiche preliminari	7
- Gestione Finanziaria	7
- Risultati della gestione	8
- Saldo di cassa	8
- Risultato della gestione di competenza	9
- Risultato di amministrazione	12
- Conciliazione dei risultati finanziari	14
- VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO	15
- ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	16
- Entrate Tributarie	16
- Contributi per permesso di costruire	18
- Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	18
- Entrate Extratributarie	19
- Proventi dei servizi pubblici	19
- Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	20
- Proventi dei beni dell'ente	21
- Spese correnti	22
- Spese per il personale	22
- Contrattazione integrativa	26
- Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	26
- Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)	27
- Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)	27
- Interessi passivi e oneri finanziari diversi	27
- Spese in conto capitale	28
- Limitazione acquisto immobili	29
- Limitazione acquisto mobili e arredi	29
- Fondi spese e rischi futuri	30
- ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	30
- Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	31
- Contratti di leasing	31
- ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	31
- ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	33
- Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	33

- RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	34
- Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	34
- Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	34
- PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	35
- RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	35
- PROSPETTO DI CONCILIAZIONE	36
- CONTO ECONOMICO	38
- CONTO DEL PATRIMONIO	41
- RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	44
- IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	44
- CONCLUSIONI.....	44



Comune di MEDA
Organo di revisione

Allegato al verbale n. 6 del 16.05.2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;

e, all'unanimità di voti

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Meda, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Meda, lì 16 maggio 2016

L'organo di revisione
dott. Angelo Fumagalli (Presidente)
dott. Enrico Bodega (Componente)
dott. Paolo Maifrè (Componente)



INTRODUZIONE

I sottoscritti dott. Angelo Fumagalli, dott. Enrico Bodega e dott. Paolo Maifrè, revisori nominati con deliberazione dell'organo consiliare n. 10 del 31.03.2016;

- ◆ ricevuta in data 03.05.2016 e successive la proposta di deliberazione consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 97 del 29.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 11, comma 4 - lettera m, D.Lgs.118/2011);
- deliberazione dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- deliberazione dell'organo consiliare n. 18 del 20.07.2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7), predisposto su supporto informatico;
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- elenco siti internet di pubblicazione degli ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- attestazione rilasciata dai responsabili dei servizi dell'insussistenza, alla chiusura dell'esercizio, di debiti fuori bilancio;

L'ente ha predisposto il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, legge n. 244/07, commi da 594 a 599), approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 30.03.2015;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative deliberazioni di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
-
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 102 del

26.11.1998;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte da parte del precedente Collegio in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha dato atto del permanere degli equilibri generali del bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 20.07.2015 con la medesima deliberazione di approvazione del bilancio di previsione 2015;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 61.928,53 derivanti da sentenze esecutive e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 90 del 20.04.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta (si rinvia all'attività svolta dal precedente Collegio);

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3550 reversali e n. 5929 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano totalmente reintegrati;
- l'Ente non ha fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare di Milano, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			3.888.944,93
Riscossioni	3.075.647,72	16.908.375,97	19.984.023,69
Pagamenti	2.433.910,62	16.434.142,20	18.868.052,82
Fondo di cassa al 31 dicembre			5.004.915,80
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			5.004.915,80
di cui per cassa vincolata			901.609,08

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	5.004.915,80
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	901.609,08
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	901.609,08

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2012	2013	2014
Disponibilità	4.009.834,56	2.396.412,85	3.888.944,93
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 951.981,62 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 965.215,32, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	18.211.363,39	19.397.248,54	20.170.080,51
Impegni di competenza	18.176.867,39	18.287.561,16	19.204.865,19
Saldo (avanzo) di competenza	34.496,00	1.109.687,38	965.215,32
Fondo pluriennale vincolato entrata (+)			824.414,25
Fondo pluriennale vincolato uscita (-)			1.195.252,49
Saldo (avanzo) di competenza			594.377,08

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
Riscossioni	(+)	16.908.375,97
Pagamenti	(-)	16.434.142,20
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	474.233,77
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	824.414,25
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.195.252,49
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-370.838,24
Residui attivi	(+)	3.261.704,54
Residui passivi	(-)	2.770.722,99
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	490.981,55
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		594.377,08

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	10.601.424,58	12.994.475,05	12.153.030,66
Entrate titolo II	1.772.640,01	457.406,49	512.184,23
Entrate titolo III	3.186.243,84	3.056.808,87	2.978.844,58
Totale titoli (I+II+III) (A)	15.560.308,43	16.508.690,41	15.644.059,47
Spese titolo I (B)	14.236.917,71	14.076.583,49	13.267.288,76
Rimborso prestiti parte del Titolo III (C)	1.288.894,72	1.322.419,54	979.136,46
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	34.496,00	1.109.687,38	1.397.634,25
FPV di parte corrente iniziale (+)	0,00	0,00	398.115,03
FPV di parte corrente finale (-)	0,00	0,00	178.769,40
FPV differenza (E)	0,00	0,00	219.345,63
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	0,00	0,00	16.977,55
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	47.000,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (front estinzione derivato)		47.000,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	34.496,00	1.062.687,38	1.633.957,43
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	1.258.224,07	1.744.520,43	1.686.753,78
Entrate titolo V	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	1.258.224,07	1.744.520,43	1.686.753,78
Spese titolo II (N)	1.258.224,07	1.744.520,43	2.119.172,71
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	0,00	-432.418,93
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	47.000,00	0,00
FPV di parte investimento (+)		0,00	426.299,22
FPV di parte investimento (-)		0,00	1.016.483,09
FPV differenza (I)		0,00	590.183,87
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (Q)	0,00	0,00	1.971.000,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H-I-L+Q)	0,00	47.000,00	948.397,20

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA			
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>	<i>Avanzo vinc.</i>
Per funzioni delegate dalla Regione			
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione	116.687,73	116.687,73	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard	36.416,80	15.000,00	21.416,80
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	98.023,43	49.966,95	48.056,48
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Per mutui			
Totale	251.127,96	181.654,68	69.473,28

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	118.685,98
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	348.429,77
Altre	
Totale entrate	467.115,75
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	335.793,17
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	61.928,53
Altre	
Totale spese	397.721,70
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	69.394,05

Comprende le spese di cui all'intervento 08 della spesa corrente, il cui importo più rilevante è rappresentato dal "Ripiano per concordato fallimentare Meda Servizi Pubblici S.p.A.", pari a ca. euro 300.000.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 6.709.413,63, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			Totale
	In conto		
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			3.888.944,93
RISCOSSIONI	3.075.647,72	16.908.375,97	19.984.023,69
PAGAMENTI	2.433.910,62	16.434.142,20	18.868.052,82
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			5.004.915,80
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			5.004.915,80
RESIDUI ATTIVI			5.963.756,65
RESIDUI PASSIVI			3.064.006,33
<i>Differenza</i>			2.899.750,32
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015 (DPR 194/96)			7.904.666,12
<i>FPV per spese correnti</i>			178.769,40
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			1.016.483,09
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			6.709.413,63

Nei residui attivi sono compresi Euro 965.910,04 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze (addizionale comunale all'IRPEF).

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	1.794.668,33	2.877.611,92	6.709.413,63
di cui:			
a) parte accantonata			1.645.170,16
b) Parte vincolata	0,00	1.034,16	1.188.477,42
c) Parte destinata	1.256.061,37	1.400.950,72	2.435.317,88
d) Parte disponibile (+/-) *	538.606,96	1.475.627,04	1.440.448,17

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi . In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	217.331,81
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	971.145,61
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	1.188.477,42

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	1.549.522,52
Accantonamenti per contenzioso	
Accantonamenti per indennità fine mandato	9.990,34
Fondo perdite società partecipate	
Altri fondi spese e rischi futuri	85.657,30
TOTALE PARTE ACCANTONATA	1.645.170,16

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	16.977,55				0,00	16.977,55
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		1.971.000,00			0,00	1.971.000,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
Altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	16.977,55	1.971.000,00	0,00	0,00	0,00	1.987.977,55

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	Iniziali	Riscossi/Pagati	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	1.177.367,64	386.560,46	745.657,09	- 45.150,09
Residui passivi	2.026.462,67	848.690,37	858.688,98	- 319.083,32

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza		2015
Totale accertamenti di competenza (+)		20.170.080,51
Totale impegni di competenza (-)		19.204.865,19
SALDO GESTIONE COMPETENZA		965.215,32
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		74.204,62
Minori residui attivi riaccertati (-)		1.776.118,42
Minori residui passivi riaccertati (+)		5.763.752,68
SALDO GESTIONE RESIDUI		4.061.838,88
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		965.215,32
SALDO GESTIONE RESIDUI		4.061.838,88
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		1.987.977,55
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		889.634,37
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		7.904.666,12
<i>FPV per spese correnti</i>		<i>178.769,40</i>
<i>FPV per spese in conto capitale</i>		<i>1.016.483,09</i>
Avanzo/disavanzo di amministrazione 2015		6.709.413,63

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista (dati espressi in migliaia di euro):

	SALDO FINANZIARIO 2015	13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	16.789
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	15.353
3	SALDO FINANZIARIO	1.436
4	SALDO OBIETTIVO 2015	260
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	260
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	1.176

L'ente ha provveduto in data 24 marzo 2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	4.283.678,32	4.433.833,66	4.340.440,30
I.C.I./I.M.U. recupero evasione	9.096,87	12.974,38	35.563,58
T.A.S.I.	0,00	2.596.854,94	2.653.121,04
Addizionale I.R.P.E.F.	1.639.989,60	1.640.000,00	1.640.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	142.426,20	130.026,99	141.562,88
Imposta di soggiorno			
5 per mille	3.498,15	5.298,82	5.994,42
Altre imposte	5.641,75	88,10	422,39
Totale categoria I	6.084.330,89	8.819.076,89	8.817.104,61
Categoria II - Tasse			
TOSAP	114.740,94	118.431,62	115.191,73
TARES/TARI	2.100.000,00	2.079.592,08	2.031.000,00
Rec.evasione taxa rifiuti/TARES	187.315,00	120.092,08	83.122,40
Tassa concorsi			
Totale categoria II	2.402.055,94	2.318.115,78	2.229.314,13
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	23.336,18	23.469,82	30.573,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	2.091.701,57	1.833.812,56	1.076.038,92
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	2.115.037,75	1.857.282,38	1.106.611,92
Totale entrate tributarie	10.601.424,58	12.994.475,05	12.153.030,66

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati sostanzialmente conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	40.000,00	35.563,58	88,91%	35.563,58	100,00%
Recupero evasione TARSU/TARES	100.000,00	83.122,40	83,12%	57.547,46	69,23%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00		0,00	
Totale	140.000,00	118.685,98	84,78%	93.111,04	78,45%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione (principalmente atti di ICI relativa ad aree edificabili, annualità dal 2008 al 2010) è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	168.424,18	100,00%
Residui riscossi nel 2015	73.912,41	43,88%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.429,86	0,85%
Residui (da residui) al 31/12/2015	93.081,91	55,27%
Residui della competenza	25.574,94	
Residui totali	118.656,85	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
634.671,77	283.042,10	275.588,28

Nel triennio 2013-2015 l'Ente non ha destinato alcuna quota di oneri di urbanizzazione al finanziamento della spesa del titolo I.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	0,00	
Residui riscossi nel 2015	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.752.201,93	162.490,14	145.072,10
Contributi e trasferimenti correnti della Regione			54.580,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	20.438,08	294.916,35	312.532,13
Totale	1.772.640,01	457.406,49	512.184,23

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015 presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	€ 1.682.280,06	€ 1.621.953,34	€ 1.818.289,21
Proventi dei beni dell'ente	€ 562.998,15	€ 452.282,52	€ 475.999,47
Interessi su anticipazioni e crediti	€ 23.432,81	€ 64.159,65	€ 6.991,20
Utili netti delle aziende	€ 195.185,55	€ 102.889,87	€ 96.534,36
Proventi diversi	€ 722.347,27	€ 815.523,49	€ 581.030,34
Totale entrate extratributarie	3.186.243,84	3.056.808,87	2.978.844,58

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Pre/post scuola	38.099,34	41.949,06	-3.849,72	90,82%	86,00%
Impianti sportivi	89.632,13	364.299,30	-274.667,17	24,60%	16,00%
Manifestazioni culturali	3.616,00	24.572,86	-20.956,86	14,72%	15,00%
Illuminazione votiva	67.190,82	4.548,61	62.642,21	100,00%	100,00%
Parcheggi	23.920,00	1.687,60	22.232,40	100,00%	100,00%
Trasporto scolastico	29.992,40	140.345,73	-110.353,33	21,37%	27,00%
Totali	252.450,69	577.403,16	-324.952,47	43,72%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 D.Lgs. n. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
Accertamenti	117.552,65	103.936,63	233.126,70
Riscossioni	77.840,85	103.936,63	110.964,81
%riscossione	66,22	100,00	47,60

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS (totale accertamenti)	117.552,65	103.936,63	233.126,70
Importo da assoggettare a vincolo *	88.375,31	101.874,90	196.046,85
destinazione a spesa corrente vincolata	44.187,65	50.937,45	98.023,40
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

* L'importo da assoggettare a vincolo è calcolato tenendo conto che il 50% delle sanzioni di cui all'art. 142 del codice della strada è per legge destinato all'ente proprietario della strada (nella fattispecie, la Provincia di Monza e Brianza).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo	
	Importo
Residui attivi al 1/1/2015	0,00
Residui riscossi nel 2015	0,00
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00
Residui della competenza	122.161,89
Residui totali	122.161,89

Nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono pressoché invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2015 (€ 475.999,47 nel 2015 rispetto ad € 452.282,52 nel 2014, con una differenza positiva di € 23.716,95).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	90.536,11	100,00%
Residui riscossi nel 2015	68.517,56	75,68%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	21.574,55	23,83%
Residui (da residui) al 31/12/2015	444,00	0,49%
Residui della competenza	101.508,64	
Residui totali	101.952,64	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
Classificazione delle spese	2013	2014	2015
01 - Personale	3.592.500,17	3.534.904,85	3.546.612,54
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	148.231,57	130.974,41	123.554,58
03 - Prestazioni di servizi	7.300.693,44	7.479.540,05	6.713.779,54
04 - Utilizzo di beni di terzi	18.600,00	1.744,19	0,00
05 - Trasferimenti	1.636.621,17	1.610.342,33	1.486.136,62
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	639.310,81	607.025,30	537.906,58
07 - Imposte e tasse	351.181,67	392.582,16	461.577,20
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	549.778,88	319.470,20	397.721,70
Totale spese correnti	14.236.917,71	14.076.583,49	13.267.288,76

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater Legge 296/2006.

L'organo di revisione dà atto che non vi è personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
	Spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
Spesa intervento 01	3.695.968,23	3.546.612,54
Spese incluse nell'intervento 03	64.672,93	44.544,68
Irap	234.725,21	221.194,27
Altre spese incluse	0,00	0,00
Totale spese di personale	3.995.366,37	3.812.351,49
Spese escluse	387.083,42	421.308,66
Spese soggette al limite (comma 557)	3.608.282,95	3.391.042,83
Spese correnti	14.483.712,96	13.267.288,76
Incidenza % su spese correnti	24,91%	25,56%

Nel computo della spesa di personale 2015 sono inclusi tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, sono stati imputati all'esercizio medesimo, ivi inclusi quelli relativi all'anno 2014 e precedenti rinviati al 2015; mentre sono escluse quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, sono state imputate all'esercizio successivo (Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	2.661.616,52
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	0,00
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile (voucher)	5.000,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	0,00
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	0,00
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	0,00
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	60.575,36
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	74.940,85
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	0,00
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	748.399,26
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	0,00
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	0,00
13	IRAP	221.194,27
14	Buoni pasto e spese per equo indennizzo	32.519,56
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	0,00
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	8.105,67
17	Altre spese (specificare):	0,00
	Totale	3.812.351,49

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0,00
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	0,00
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	8.105,67
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	0,00
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	316.844,07
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	31.413,53
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	50.946,77
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	0,00
9	Incentivi per la progettazione	13.998,62
10	Incentivi recupero ICI	0,00
11	Diritto di rogito	0,00
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	0,00
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	0,00
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	0,00
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	0,00
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	0,00
	Totale	421.308,66

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese in data 30.06.2015.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	98	99	100
spesa per personale (al lordo delle componenti escluse ai sensi del comma 557)	3.892.601,17	3.818.028,84	3.825.024,93
spesa corrente	14.236.917,71	14.076.583,49	13.267.288,76
Costo medio per dipendente	39.720,42	38.565,95	38.250,25
incidenza spesa personale su spesa corrente	27,34%	27,12%	28,83%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	267.455,94	267.455,94	267.455,94
Risorse variabili	0,00	0,00	0,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	9.386,18	12.071,33	12.281,14
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	0,00	0,00	0,00
Totale FONDO	276.842,12	279.527,27	279.737,08
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	0,00	1.093,04	13.998,62
Percentuale fondo su spese intervento 01	7,7061%	7,7809%	7,7867%

Il precedente Organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

Lo stesso ha accertato che il fondo non prevede risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per

acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di euro 774.924,53 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	120.118,00	84,00%	19.218,88	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	24.067,70	80,00%	4.813,54	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	2.040,70	50,00%	1.020,35	1.080,55	-60,20
Formazione	22.642,00	50,00%	11.321,00	6.985,52	0,00

1) (La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Nell'anno 2015 non è stata impegnata alcuna spesa per studi e consulenze.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 2.550,48, come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Nel corso del 2015 non è stato attribuito alcun incarico in materia informatica, neppure per i casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della Legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti in ammortamento nell'anno 2015 ammonta ad euro 537.906,58 e, rispetto al residuo debito al 1/1/2015, pari ad euro 16.423.269,58, determina un tasso medio del 3,28%.

Non si registrano operazione di indebitamento garantite con fidejussioni rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli nell'anno 2015 l'incidenza degli interessi passivi è del 3,44%.

In merito si osserva che la parte corrente del bilancio 2015 ha "beneficiato" di una minore spesa di

complessivi euro 280.000,00 ca., derivante dall'operazione di rinegoziazione di n. 49 mutui in ammortamento con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., deliberata dall'ente nel maggio 2015.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni iniziali/definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
6.627.465,02	4.086.465,02	2.119.172,71	- 4.508.292,31	-68,02
			- 1.967.293,31	- 48,14

La somma impegnata nell'esercizio 2015 per euro 2.119.172,71 comprende impegni reimputati nel 2015 con riaccertamento straordinario dei residui, pari a euro 1.509.465,02, già finanziati con entrate esercizi precedenti, ed impegni pari ad euro 748.277,05 finanziati con entrate 2015.

Viceversa, la somma di euro 2.119.172,71 non comprende le spese imputate all'esercizio 2016 tramite fondo pluriennale vincolato (FPV), pari ad euro 893.795,85.

Le entrate elencate dettagliatamente nel prospetto sotto riportato, pari ad € 1.642.072,90, finanziano euro 748.277,05 (spese impegnate nel 2015) ed euro 893.795,85 (fondo pluriennale vincolato 2015).

Le spese in conto capitale sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
Proventi permessi a costruire	232.732,08		
Alienazione di diritto di superficie	15.540,89		
Monetizzazioni aree	15.000,00		
Entrate proprie: concessioni cimiteriali	12.500,00		
Avanzo destinato	949.369,74		
Avanzo vincolato	134.000,00		
TOTALE	1.359.142,71		
Mezzi di terzi:			
Contributi Regione	196.276,54		
Contributi da altri enti pubblici	86.653,65		
TOTALE	282.930,19		1.642.072,90
IMPIEGHI TITOLO II SPESA			1.642.072,90

Limitazione acquisto immobili

Nell'esercizio 2015 non è stata impegnata alcuna spesa per acquisto immobili da assoggettare ai limiti di cui all'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 141, della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato **per un importo non inferiore a:**

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	1.600.557,76
Utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	207.035,24
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	156.000,00
Plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	1.549.522,52

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

La percentuale media non riscosso:

- a) con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe del 40,28%;
- b) con la media semplice dei rapporti annui sarebbe del 37,56%;
- c) con la media ponderata sia sul totale degli incassi e dei residui attivi ovvero dei rapporti annui attribuendo un peso del 10% ai tre anni più vecchi del quinquennio e del 35% al biennio precedente la percentuale sarebbe 37,99%.

L'ente ha optato in sede di bilancio di previsione 2015 per una percentuale di accantonamento del 36%, ma - avendo nel rendiconto calcolato il FCDE con il metodo semplificato - non si è avvalso di tale riduzione sui residui provenienti dalla competenza 2015 (c.d. metodo ordinario ridotto).

Dal confronto fra metodo semplificato, metodo ordinario pieno e metodo ordinario ridotto si ottengono i seguenti elementi:

	importo fondo
Metodo semplificato	1.549.522,22
Metodo ordinario pieno	1.122.252,12
Metodo ordinario ridotto (36% sui residui da competenza 2015)	637.993,67
Importo effettivo accantonato	1.549.522,22

L'utilizzo del fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili, pari ad euro 207.035,24 è principalmente dovuto ai mancati incassi di TARSU e canone concessione gas.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 9.990,34 per indennità di fine mandato.

Fondo rischi diversi

E' stato costituito un "fondo rischi diversi" per somme stralciate in sede di riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 7, D.Lgs. n. 118/2011, in quanto prive dei requisiti previsti dal "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", ma che potenzialmente potrebbero rappresentare spese future per l'ente.

Nel dettaglio i singoli importi:

- euro 40.635,21 somme potenzialmente dovute a società fallita (accantonate sino alla chiusura della procedura fallimentare);
- euro 22.126,20 economie su spesa di personale (alte professionalità) accantonate in attesa di parere da parte dell'ARAN;
- euro 16.050,00 eventuale contributo a Provincia per utilizzo strutture;
- euro 5.845,89 eventuale saldo contributo spese funzionamento ATO;
- euro 1.000,00 contributo all'AFOL (Agenzia Formazione Orientamento Lavoro) per progetto da rendicontare.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	4,22%	3,75%	3,78%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	19.034.585,72	17.745.689,00	16.423.269,46
Nuovi prestiti (+)		0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	1.288.894,72	1.322.419,54	979.136,46
Estinzioni anticipate (-)		0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	2,00		
Totale fine anno	17.745.689,00	16.423.269,46	15.444.133,00
Nr. abitanti al 31/12	23.532	23.593	23.351
Debito medio per abitante	754,11	696,11	661,39

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	639.310,81	607.025,30	537.906,58
Quota capitale	1.288.894,72	1.322.419,54	979.136,46
Totale fine anno	1.928.205,53	1.929.444,84	1.517.043,04

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto richiesta di alcuna anticipazione di liquidità ai sensi del Decreto del MEF 7/8/2015 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso alcun contratto di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario (atto G.C. n. 97 del 29.03.2015) sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 90 del 20.04.2016, munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2014 per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro 14.550,09;
- residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro 43.100,00.

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 sarebbe stato positivo per euro 28.549,91.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi non sono stati eliminati né residui attivi né residui passivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	118.029,94	165.810,17	312.319,52	230.821,73	71.050,20	1.436.616,75	2.334.648,31
di cui Tarsu/Tares/Tari	118.029,94	165.810,17	219.319,08	230.402,35	70.968,73	364.643,52	1.169.173,79
di cui F.S.R o F.S.C.						62.917,62	62.917,62
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	186.976,68	186.976,68
di cui trasf. Stato						49.155,69	49.155,69
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	2.417,74	0,00	30.702,33	10.896,48	31.457,35	640.687,11	716.161,01
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi				450,00	444,00	10.1508,64+450	894,00
di cui sanzioni CdS						122.161,89	122.161,89
Tot. Parte corrente	120.447,68	165.810,17	343.021,85	241.718,21	102.507,55	2.264.280,54	3.237.786,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	905.671,65	905.671,65
di cui trasf. Stato						745.657,09	745.657,09
di cui trasf. Regione						116.687,73	116.687,73
Titolo V	818.963,82	132.658,92	673.715,06	11.652,67	0,00	0,00	1.636.990,47
Tot. Parte capitale	818.963,82	132.658,92	673.715,06	11.652,67	0,00	905.671,65	2.542.662,12
Titolo VI	5.500,00		2.662,70		83.393,48	91.752,35	183.308,53
Totale Attivi	944.911,50	298.469,09	1.019.399,61	253.370,88	185.901,03	3.261.704,54	5.963.756,65
PASSIVI							
Titolo I	4.204,75	0,00	0,00	1.136,00	7.206,95	1.572.725,34	1.585.273,04
Titolo II	6.207,42	1.057,06	0,00	0,00	0,00	910.952,40	918.216,88
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	116.633,44	28.999,10	37.370,81	2.298,15	88.169,66	287.045,25	560.516,41
Totale Passivi	127.045,61	30.056,16	37.370,81	3.434,15	95.376,61	2.770.722,99	3.064.006,33

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 61.928,53 (debiti fuori bilancio di parte corrente).

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	247.787,00		61.928,53
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	247.787,00	0,00	61.928,53

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
247.787,00	0,00	61.928,53
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
15.560.308,43	16.508.690,41	15.644.059,47
1,59	-	0,40

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati né riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio né segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

L'organo di revisione ha verificato presso l'ufficio legale dell'ente che non esistono azioni legali che vedono l'ente soccombente e che hanno comportato l'avvio di atti difensivi (es. opposizione a sentenze esecutive di primo grado).

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011 richiede di allegare al rendiconto una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia alcune discordanze, debitamente riconciliate.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015 l'Ente ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Smaltimento e/o recupero/trattamento dei rifiuti raccolti presso la piattaforma intercomunale
Organismo partecipato:	BEA GESTIONI S.p.A.
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	514.842,91
Per concessione di crediti	-
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	514.842,91

Nessuna società partecipata nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere - Banca Popolare di Milano;

Economo - Sig.ra Sabrina Favaretto;

Concessionari - Imposte Comunali e Affini S.r.l. ;

Consegnatari beni - dott. Enzo Marino – dott.ssa Cristina Ruffa – ing. Damiano Camarda – dott.ssa Sara Corbetta – dott. Calogero Calà.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

In merito ai dati esposti nel prospetto di conciliazione si osserva:

- A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

Rettifiche apportate a entrate e spese		
Entrate correnti:		
- rettifiche per iva	-	321.797,98
- risconti passivi iniziali	+	0,00
- risconti passivi finali	-	0,00
- ratei attivi iniziali	-	0,00
- ratei attivi finali	+	0,00
Saldo maggiori/minori proventi		-321.797,98
Spese correnti:		
- rettifiche per iva	-	316.711,02
- costi anni futuri iniziali	+	0,00
- costi anni futuri finali	-	0,00
- risconti attivi iniziali	+	0,00
- risconti attivi finali	-	0,00
- ratei passivi iniziali	-	0,00
- ratei passivi finali	+	0,00
Saldo minori/maggiori oneri		-316.711,02

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

Integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione	
Integrazioni positive:	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	0,00
- variazione positiva rimanenze	0,00
- quota di ricavi pluriennali	0,00
- plusvalenze	44.802,62
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	79.291,58
- minori debiti iscritti fra residui passivi	1.162.109,92
- sopravvenienze attive	126.960,67
Totale	1.413.164,79
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze	0,00
- trasferimenti in conto capitale	0,00
- quota di ammortamento	0,00
- minusvalenze	0,00
- minori crediti iscritti fra residui attivi	3.278.634,28
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità	0,00
- svalutazione attività finanziarie	0,00
- sopravvenienze passive	0,00
Totale	3.278.634,28

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2013	2014
			50
		2015	
A	<i>Proventi della gestione</i>	15.180.676,00	16.117.544,23
B	<i>Costi della gestione</i>	15.000.826,00	15.054.983,38
	Risultato della gestione	179.850,00	1.062.560,85
	C		
	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	195.186,00	96.589,87
	Risultato della gestione operativa	375.036,00	1.159.150,72
D	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-615.878,00	-542.865,65
E	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-1.104.262,00	-285.932,96
	Risultato economico di esercizio	-1.345.104,00	330.352,11
		-1.434.071,16	

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dalla sensibile riduzione dei costi della gestione.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 862.830,03 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 246.544,96 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali ed alle società partecipate, pari a Euro 93.534,36 (quota parte della voce "utili" di Euro 96.534,36), si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	proventi	Oneri
AEB S.p.A.	2,977	93.534,36	/

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2013	2014	2015
2.118.391,00	2.122.782,22	1.940.285,42

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione	44.802,60	44.802,60
Insussistenze passivo:	1.162.109,92	1.162.109,92
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	1.162.109,92	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:	206.252,25	206.252,25
di cui:		
- per maggiori crediti	206.252,25	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		1.413.164,77
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari	431.431,70	0,00
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio		
Insussistenze attivo	3.278.634,28	3.710.065,98
Di cui:		
- per minori crediti	606.298,73	
- per riduzione valore immobilizzazioni	2.672.335,55	
- per oneri straord. (interv. 8)	431.431,70	
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		3.710.065,98

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	43.813,44	79.842,20	-46.771,33	76.884,31
Immobilizzazioni materiali	50.191.107,84	1.139.973,68	-4.537.329,08	46.793.752,44
Immobilizzazioni finanziarie	5.965.992,00	16.296,89	126.960,67	6.109.249,56
Totale immobilizzazioni	56.200.913,28	1.236.112,77	-4.457.139,74	52.979.886,31
Rimanenze				0,00
Crediti	7.474.113,63	186.056,82	-1.701.913,80	5.958.256,65
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	3.888.944,93	1.115.970,87	0,00	5.004.915,80
Totale attivo circolante	11.363.058,56	1.302.027,69	-1.701.913,80	10.963.172,45
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	67.563.971,84	2.538.140,46	-6.159.053,54	63.943.058,76
<i>Conti d'ordine</i>	<i>4.906.738,57</i>	<i>613.121,07</i>	<i>-4.601.642,76</i>	<i>918.216,88</i>
Passivo				
Patrimonio netto	18.420.223,61		-1.434.071,16	16.986.152,45
Conferimenti	29.136.270,70	1.400.532,85	-1.169.819,69	29.366.983,86
Debiti di finanziamento	16.423.269,46	-979.136,46		15.444.133,00
Debiti di funzionamento	3.087.696,69	-340.313,73	-1.162.109,92	1.585.273,04
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	496.511,38	64.005,03	0,00	560.516,41
Totale debiti	20.007.477,53	-1.255.445,16	-1.162.109,92	17.589.922,45
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	67.563.971,84	145.087,69	-3.766.000,77	63.943.058,76
<i>Conti d'ordine</i>	<i>4.906.738,57</i>	<i>613.121,07</i>	<i>-4.601.642,76</i>	<i>918.216,88</i>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono

rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Non sono stati rilevati fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non abbiano avuto riflessi nel conto del bilancio.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	1.168.494,24	
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	1.893.514,09
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	310.148,93	310.148,93
Altro (rettifica cessioni anni precedenti)		13.905,55
Altro (rettifica per scarico da inventario n. 2 cespiti)		2.658.430,00
TOTALI	1.478.643,17	4.875.998,57

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva

Credito verso l'Erario per iva	
Credito o debito Iva anno precedente	0,00
Utilizzo credito in compensazione	0,00
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	44.009,69
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	355.507,98
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	311.498,29
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	0,00

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputabile nell'esercizio in cui si effettua la compensazione o si presenta la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non può essere compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Occorre vincolare ad investimenti una quota dell'avanzo di amministrazione pari al credito IVA derivante da investimenti finanziati dal debito.

(vedi punto 5.2 e per principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2).

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, fatto salvo quanto specificato nel paragrafo successivo

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio raccomanda la periodica ricognizione delle ragioni del mantenimento delle società partecipate, anche alla luce dell'emanando testo unico. Inoltre raccomanda all'Ente di supportare le ragioni del mantenimento delle proprie partecipazioni attraverso una puntuale analisi dell'efficienza economica e dell'efficacia organizzativa dei servizi resi.

Con riferimento alla relazione della Giunta al rendiconto si raccomanda una più esaustiva descrizione dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi originariamente programmati. In particolare occorre relazionare con un maggior contenuto di dettaglio i risultati raggiunti per ciascun programma, con espresso riferimento a quanto contenuto nei documenti programmatici precedentemente approvati. Ciò allo scopo di rendere concretamente possibile una valutazione da parte del lettore del bilancio relativamente all'operato dell'Amministrazione.

Il Collegio, con espresso richiamo agli artt. 197-198 TUEL, raccomanda una maggiore articolazione nelle fasi attuative del controllo di gestione.

Evidenzia inoltre la necessità dell'aggiornamento del regolamento di contabilità alla luce della normativa sull'armonizzazione contabile (D.Lgs. n. 118/2011).

Il Collegio raccomanda che l'eventuale utilizzo della parte disponibile dell'avanzo di amministrazione sia subordinato ad una puntuale verifica della congruità dell'accantonamento al fondo rischi diversi, con particolare riferimento anche ai contenziosi in essere.

Il Collegio, da ultimo, invita l'Ente a procedere con idonee e sistematiche modalità organizzative al recupero delle proprie entrate tributarie ed extratributarie.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Angelo Fumagalli

dott. Enrico Bodega

dott. Paolo Maifrè